

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO
14 febbraio 2005, n. 53.

Proroga della nomina del commissario straordinario presso l'Azienda di Promozione Turistica della Provincia di Roma Pag. 21

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE E DEGLI ASSESSORI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 2004, n. 1079.

Legge regionale 16 luglio 1998, n. 30. Adeguamenti ed ottimizzazioni delle reti urbane di trasporto pubblico locale. Anno 2004 Pag. 22

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 gennaio 2005, n. 55.

Comune di Aprilia (LT). Variante alle N.T.A. del P.R.G. art. 22. Sottozona D2 Industriale adottata con deliberazione del consiglio comunale n. 70 del 7 agosto 1997. Approvazione Pag. 27

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 gennaio 2005, n. 68.

Comune di San Giorgio a Liri (FR). Variante al P.R.G. per attrezzature ricettive e di ristoro esistente e di completamento in località Petrose adottata con delibera consiglio comunale n. 42 del 1° agosto 2000. Approvazione Pag. 35

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 gennaio 2005, n. 69.

Comune di Ciampino (RM). Variante al P.R.G. per il collegamento tra la strada statale dei Laghi e la strada comunale di via Acqua Acetosa con sottopasso della ferrovia Roma-Albano. Delibera consiglio comunale n. 21-bis del 15 marzo 1996. Approvazione Pag. 40

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 gennaio 2005, n. 70.

Comune di Mentana (RM). Variante alle N.T.A. del vigente P.R.G. art. 32 sottozona B2, B3, B4. D.C.C. n. 43 del 29 luglio 2003. Approvazione Pag. 46

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 gennaio 2005, n. 71.

Comune di Valmontone (RM). Nuovo impianto di carburanti da realizzarsi sulla strada provinciale 60/a al km 7+858 in variante al vigente P.R.G., ditta Alaci Anna. Delibera di consiglio comunale n. 16 del 5 marzo 2004. Approvazione. Pag. 57

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 febbraio 2005, n. 87.

Linee guida per l'emanazione dell'avviso pubblico per la presentazione di azioni di formazione continua ex art. 9 legge 236/93 ed art. 6, comma 4, della legge n. 53/2000. Pag. 65

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 febbraio 2005, n. 95.

Legge regionale 24 agosto 2001, n. 23. Ripartizione del fondo per prevenire e combattere il fenomeno dell'usura. Pag. 68

ATTI DIRIGENZIALI DI GESTIONE

DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 31 gennaio 2005, n. 135.

Reg. CE n. 1257/99. Piano di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2000-2006, determinazione n. 606 del 28 maggio 2002, Misura 1.4 (G) «Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli», Pronunzia della decadenza totale dell'nitro della ditta Di Marco Salumi S.r.l. di Viterbo, titolare del progetto codice AGEA n. 34156080094, contributo di Euro 65.001,66. Pag. 70

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 22 febbraio 2005, n. 293.

Gara regionale per la fornitura annuale di specialità medicinali ed emoderivati per i fabbisogni delle Aziende USL/AO del Lazio. Revoca aggiudicazione.

(Pubblicata nel Bollettino Ufficiale n. 7 del 10 marzo 2005, Parte III)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 28 febbraio 2005, n. 345.

Reg. (CE) n. 1257/99. Piano di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2000-2006. Disposizioni per l'attuazione della Misura III.1 (f) «Misure agroambientali» e III.2 (e) «Zone svantaggiate», campagna 2005. Avviso pubblico Pag. 75

DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE

DISPOSIZIONE DEL DIRETTORE 3 febbraio 2005, n. 260.

Integrazione elenco dei funzionari nominati addetti alla vigilanza, accertamento e contestazione di infrazioni commesse nelle sedi di lavoro della Giunta della Regione Lazio in materia di divieto di fumo. Leggi n. 584/1975 e n. 3/03 e successive modificazioni ed integrazioni Pag. 78

DIREZIONE REGIONALE BILANCIO E TRIBUTI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 22 febbraio 2005, n. 308.

Gara regionale per la fornitura annuale di specialità medicinali ed emoderivati per i fabbisogni delle Aziende USL ed Ospedaliere della Regione Lazio «Specialità «Atenafit».

(Pubblicata nel Bollettino Ufficiale n. 7 del 10 marzo 2005, Parte III)

DIREZIONE REGIONALE CULTURA, SPORT E TURISMO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 23 febbraio 2005, n. 718.

Albo regionale delle bande musicali operanti nei comuni del Lazio per il triennio 2005/2006/2007.

(Pubblicata nel Bollettino Ufficiale n. 7 del 10 marzo 2005, Parte III)

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
oooooooooooooooooooo

21 GEN. 2005

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

ADDI 21 GEN. 2005

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARILLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
CIOCCHETTI	Luciano	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

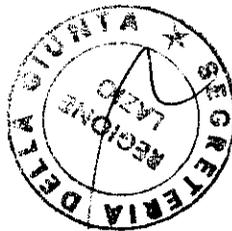
ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
.....OMISSIS

ASSENTI: CIARAMELLETTI - ROBILOTTA

DELIBERAZIONE N. - 55 -

OGGETTO:

Comune di Aprilia (LT) - Variante alle N.T.A. del P.R.G. art.22 - Sottozona D2 Industriale-attività produttive adottata con D.C.C. n.70 del 7.8.1997. Approvazione



Oggetto: Comune di Aprilia (LT)

Variante alle N.T.A. del P.R.G. art.22 – Sottozona D2 Industriale-
Attività produttive adottata con D.C.C. n. 70 del 7.8.1997
Approvazione.

La Giunta Regionale**Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica e Casa**

Vista la legge urbanistica 17.08.1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 15.01.1972, n. 8;

Vista la legge regionale 5 settembre 1972, n. 8 recante "Norme per l'esercizio delle funzioni di competenza della Regione Lazio in materia di urbanistica e di assetto del territorio";

Vista la legge regionale 12.06.1975, n.72;

Visto l'art. 16 della legge regionale 31.12.1999, n.38 recante "Norme sul governo del Territorio";

Visto il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale del 6 settembre 2002, n.1;

PREMESSO:

Che il Comune di Aprilia (LT) è dotato di un Piano Regolatore Generale, approvato con DGRL n.1497 del 10.10.1973;

Vista la deliberazione consiliare n. 70 del 7.8.1997 con la quale il Comune di Aprilia (LT) ha adottato la Variante alle N.T.A. del PRG art.22 – Sottozona D2 Industriale-Attività produttive;

Preso atto che a seguito della pubblicazione degli atti, avvenuta nelle forme di legge è stata presentata una osservazione nei termini in merito alla quale l'amministrazione comunale ha formulato le proprie controdeduzioni con deliberazione consiliare n.61 del 5.8.1998;

Rilevato che gli atti relativi alla Variante in questione, sono stati sottoposti all'esame del Comitato Regionale per il Territorio per l'emanazione del parere di competenza ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 31.12.1999, n. 38 e che tale Organo consultivo della Regione, con voto n. 51/5 reso nella seduta del 5.2.2004, allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante quale **Allegato A**, ha ritenuto che la suddetta variante sia meritevole di approvazione con le *modifiche, le integrazioni* e lo stralcio del punto g dell'articolo variato, da introdursi d'ufficio ai sensi dell'art. 3 della legge 6 agosto 1967, n. 765;

Vista la nota n.84676 del 31.5.2004 con la quale il Direttore della Direzione regionale "Territorio ed Urbanistica" ha trasmesso all'Amministrazione comunale di Aprilia (LT) le modifiche ed integrazioni proposte dal Comitato Regionale per il Territorio invitandola a formulare al riguardo le proprie controdeduzioni ai sensi del citato articolo 3 della citata legge 765/67 con apposita delibera di Consiglio comunale entro 90 gg. dal ricevimento della medesima lettera;

Atteso che, trascorsi i 90 giorni per l'adozione del suddetto provvedimento, nulla è pervenuto a questa Regione, le modifiche proposte, ai sensi del citato art.3 della L:765/67, si intendono accettate dal Comune interessato;

55 21 GEN. 2005

✓ **Ritenuto** di condividere e fare proprio il parere del Comitato Regionale per il Territorio n.51/5 del 5.2.2004 che costituisce parte integrante della presente deliberazione quale **Allegato A**;

Esperita la procedura di concertazione con le parti sociali;

DELIBERA

1. Di approvare la variante alle N.T.A. del P.R.G. relativamente all' art.22 - Sottozona D2 Industriale-Attività produttive - adottata dal Comune di Aprilia (LT) con delibera del Consiglio Comunale n. 70 del 7.8.1997 secondo le *modifiche, le integrazioni* e lo stralcio contenute nel parere del Comitato Regionale per il Territorio reso con il voto n.51/5 del 5.2.2004 che costituisce parte integrante della presente deliberazione quale **Allegato A**;
2. L' osservazione è decisa in conformità a quanto riportato nell'**Allegato A**;
3. Il progetto è vistato dal dirigente dell'Area Urbanistica e Beni Ambientali 2B.6 nell'Allegato A e nella delibera consiliare consiliare n.70 del 7.8.1997 contenente la norma variata;

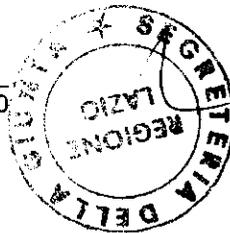
Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio.



"Allegato A.doc"

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

24 GEN. 2005



f



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio

Dirigente dell'Area
(Arch. Bernardino Cinardi)

Allegato A
Comitato Regionale per il Territorio
Voto n. 51/5
Adunanza del 5 Febbraio 2004

Oggetto : Comune di Aprilia
Variante alle N.T.A. del P.R.G.
Del. Con. N. 70 del 07.08.1997

ALLEG. alla DELIB. N. 55
DEL 21 GEN. 2005



Con nota n. 4435/29 del 31.1.2001, l'Amministrazione comunale di Aprilia ha trasmesso la documentazione relativa ad una variante alle N.T.A. del P.R.G. vigente adottata con deliberazione consiliare n. 70 del 7.8.1997.

Gli atti sono costituiti da:

- Copia della deliberazione consiliare n. 70 del 7.8.1997.
- Manifesto di avviso di istruttoria pubblica.
- Verbale della riunione per l'esame dell'iniziativa.
- Atti di pubblicazione sul Foglio Annunzi legali n. 90 del 23.12.1997.
- Manifesto di avviso di pubblicazione degli atti della variante.
- Osservazione prot. 6525 del 19.2.1998.
- Attestazione del Segretario Generale in merito all'osservazione.
- Copia della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 5.8.1998 di controdeduzione all'osservazione presentata.

IL COMITATO

Sentita la Commissione Relatrice costituita dall'arch. Stefano Garano e dal geom. Francesco Pasqua.

P R E M E S S O

Il Comune di Aprilia è dotato di P.R.G. approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1497 del 10.10.1973.



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Comitato Regionale per il Territorio

Con la deliberazione consiliare l'Amministrazione Comunale ha inteso modificare ed integrare il contenuto dell'art. 22 delle Norme Tecniche di Attuazione riguardante la sottozona D2 Industriale, secondo i sottoriportati contenuti:

- Aumento del rapporto di copertura del lotto dal 30% al 40 % ritenuto eccessivamente limitativo per gli edifici industriali , rapporto già previsto dalle norme del piano A.S.I. del 1987;
- Possibilità di insediare all'interno dei lotti più attività produttive mediante il frazionamento degli edifici in più unità;
- Possibilità di escludere dal computo della superficie coperta le superfici corrispondenti a tettoie, passaggi coperti e simili nella misura del 20% della superficie coperta , norma già prevista dal Piano A,S,I,;
- Realizzazione di aree di sosta e di manovra per gli autoveicoli nella misura minima di 1/10 della volumetria complessiva esistente e di progetto;
- L'inclusione di una parte degli interventi indicati nella circolare n. 1918 del 1977 del Ministero dei Lavori Pubblici intesi ad assicurare la funzionalità dei complessi industriali e l'adeguamento tecnologico.
- Riduzione del lotto minimo di intervento da mq. 5.000 a mq. 2.500;

CONSIDERATO

La proposta comunale di modificare ed integrare il testo dell'art. 22 delle N.T.A., che riguarda le zone industriali, con i contenuti precedentemente indicati mentre tende a contemplare i contenuti delle Norme Tecniche del Piano di Sviluppo Industriale della Provincia di Latina proponendo l'aumento del rapporto di copertura dal 30% al 40% della superficie del lotto per dichiarate esigenze di funzionalità , propone nel contempo una riduzione della superficie minima di intervento da mq. 5000 a mq. 2500 con la possibilità di frazionare gli edifici in più unità e contemplando l'ipotesi di insediare, nella misura del 30% della superficie produttiva utilizzabile, locali destinati alla esposizione e commercializzazione dei propri prodotti, centri per elaborazioni dati, servizi tecnici per la progettazione e laboratori di analisi.



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Comitato Regionale per il Territorio

Tali proposte innovative rispetto alle previsioni dello strumento urbanistico vigente, portano alla conclusione che parte degli interventi industriali esistenti risultano non più funzionali rispetto alle previsioni originarie e che abbisognano di una riconversione da industriale a commerciale.

Al fine di programmare una riconversione ed una migliore utilizzazione sia dei volumi esistenti che delle aree interessate, la proposta comunale, così come formulata, può comunque ritenersi valida ed parzialmente ammissibile.

Infatti tali sostanziali innovazioni proposte si conciliano con i criteri generali che hanno dettato gli indici e le destinazioni delle sottozone D2 industriali.

In considerazione di quanto sopra esposto si ritiene pertanto necessario apportare alcune modifiche al contenuto dell'articolo delle Norme Tecniche di Attuazione.

Per poter procedere all'integrazione e modifica dell'art. 22 SOTTOZONA D2 INDUSTRIALE – ATTIVITA' PRODUTTIVE si fa riferimento al testo riportato nella deliberazione consiliare. 61 di controdeduzione alla osservazione presentata dall'Associazione Ingegneri Architetti di Aprilia che si intende nei suoi contenuti quindi parzialmente accolta da questa Regione Lazio. Il testo riportato in detta delibera consiliare, che costituirà pertanto la dizione definitiva, dovrà essere modificato ed integrato secondo quanto di seguito riportato:

Dopo il punto 3), il testo *"In tutte le zone industriali di P.R.G. è consentitoe/o autorizzata"* deve essere modificato secondo la seguente dizione:

"Nei singoli lotti delle zone industriali D2 di P.R.G. è consentito l'insediamento delle seguenti attività complementari e di servizio nella misura del 30% della superficie industriale autorizzabile e/o autorizzata".

Il testo del punto a), dopo la dizione "I singoli lotti non potranno avere una superficie minore di 2.500 mq., da "All'interno dei lotti è consentito l'insediamento..." si intende integrato e modificato dalla seguente dizione: **"All'interno dei comprensori, per i volumi legittimamente realizzati alla data dell'adozione della presente variante, è consentito l'insediamento....."**



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

*Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio*

Sempre nel testo dell'articolo a) dopo la dizione "..... e smaltimento acque reflue." aggiungere i seguenti periodi " **Il frazionamento degli edifici è ammesso esclusivamente per quelli legittimamente edificati alla data di adozione della variante o legittimati a mezzo di condono edilizio, anche per permettere il recupero dei manufatti industriali dismessi. Qualora la dimensione delle attività commerciali da insediarsi, ecceda i limiti definiti dalla L.R. 33/99, l'insediamento potrà avvenire esclusivamente a seguito dell'introduzione del Piano del Commercio Comunale**".

L'aumento del rapporto di copertura dal 30% al 40% dell'area di ogni singolo lotto non appare giustificato e condivisibile pertanto tale rapporto dovrà essere mantenuto nel limite iniziale del **30%**.

La superficie utile lorda SUL (comprensiva di muri perimetrali e tramezzature) non dovrà superare l'indice utilizzazione fondiaria di 0,60 mq/mq.

Per effetto di quanto sopra esposto

dopo il punto b) aggiungere la seguente dizione:

"Per quanto riguarda la realizzazione di nuove volumetrie, la superficie lorda complessiva realizzabile non dovrà superare l'indice di 0,60 mq/mq."

Il punto e) del testo, ove vengono trattate le aree da destinare a viabilità e soste di manovra va sostituito dalla seguente dizione:

- a) nei comprensori interessati da strumenti attuativi dovranno essere previste aree specifiche per parcheggi pubblici pari al 10% della superficie complessiva del comprensorio in attuazione al D.M. 1444/68 sugli standards urbanistici.
- b) Per quanto riguarda le attività commerciali occorre preventivamente il piano del commercio di cui all'art. 22 della legge 33/99;
- c) dovranno essere rispettate le norme sui parcheggi pubblici e pertinenziali previsti dagli standards e dalla legge "Tognoli" di seguito specificate:
 - Parcheggi:
 - a) attività produttive (non commerciali, né direzionali): parcheggi pubblici 10% del lotto al netto di opere stradali e infrastrutturali a servizio dell'area;
 - b) attività commerciali 100% della SUL adibita a vendita;
 - c) Direzionali e uffici privati 40% della SUL.



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio

Si ritiene di **non condividere** il contenuto del punto g) "*In sede di formazione.....punti a),b),c),d),e),ed f).*" per cui tale articolato **va stralciato** dal testo.

Tutto ciò premesso e considerato questo Comitato è del

P A R E R E

Che la proposta del Comune di Aprilia relativa ad una variante del testo dell'art. 22 delle N.T.A. del P.R.G. , adottata con deliberazione consiliare n. 70 del 7.8.1997, sia meritevole di approvazione in quanto da ritenersi migliorativa dei contenuti dello strumento urbanistico vigente, con le modifiche e le integrazioni introdotte d'ufficio ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 della legge 765/67.

Per quanto riguarda l'osservazione dell'Associazione Ingegneri ed Architetti di Aprilia, accolta dall'Amministrazione Comunale e tradotta nel testo allegato alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 5.8.98, viene recepita con le modifiche ed integrazioni di cui alle precedenti considerazioni.

f.to Il Segretario del C.R.p.T.
(arch. Lucio Zoppini)

f.to Il Vice Presidente del C.R.p.T.
(arch. Antonino Bianco)